



ASSOCIAZIONE GIOVANI AVVOCATI MILANO – PALAZZO DI GIUSTIZIA

NEWSLETTER AGAM (VI) NOTIZIE DALL'INTERNO (DELLA CASSA)

Cari Colleghi, siamo giunti alla sesta newsletter con la quale si vuole rendere **trasparente** Cassa Forense per spiegare cosa accade al suo interno. Spesso inavvicinabile ed incomprensibile dall'esterno.

Prima di analizzare in sintesi il mio bilancio personale del primo biennio, vi informo che qualche giorno fa abbiamo avuto le **elezioni interne** per il rinnovo del Presidente della Cassa (ora l'avv. Alberto Bagnoli, amministrativista di Bari, già vicario del Presidente uscente) e del Consiglio Direttivo.

Ho sostenuto personalmente il nuovo Presidente ed ho contribuito a fare eleggere nel CdA il nostro **Valter Militi** (già brillante Presidente AIGA un triennio fa), appassionato, "giovane" ed idealista (col quale ho piena sintonia caratteriale e di vedute). Il risultato per l'AIGA è *eccezionale* se si pensi che solo fino a 2 anni fa la presenza AIGA in seno alla Cassa Forense era pressoché nulla ed ora abbiamo circa una decina di Delegati di respiro AIGA ed il fiore all'occhiello Militi nel CdA. Siamo Ossia nella stanza del potere.

Ciò è importante perché il rinnovamento della politica dell'avvocatura (il recupero del suo prestigio, il radicamento positivo presso l'opinione pubblica, la valorizzazione delle sue funzioni, la tutela effettiva dell'avvocatura più giovane) transita necessariamente attraverso il rinnovamento delle sue figure apicali. Da troppi anni vediamo e subiamo le stesse facce, gli stessi volti, la stessa insipida autoreferenzialità.

Se si vuole il cambiamento bisogna gestirlo in prima persona, assumendosene oneri ed onori.

Prima di tali elezioni il Comitato dei Delegati ha approvato il **bilancio consuntivo** del 2010 con un **avanzo d'esercizio di oltre mezzo miliardo di euro (510.205.291 euro)**, superiore del 112% a quello registrato nel 2009. È certamente il risultato più alto mai registrato da Cassa forense. Il bilancio, per la prima volta nella storia, è stato approvato all'unanimità degli 80 delegati, tutti presenti per l'occasione (maliziosamente, aggiungo, non saprei se per garantire i numeri ai candidati o se per senso di responsabilità verso gli iscritti...).

Come si legge pure nel sito ufficiale della Cassa "dall'analisi dei conti economici, emerge che lo scorso anno l'ente ha registrato **costi** per un totale di **927.303.004 euro (-4,6% rispetto a quelli del 2009)** e ha totalizzato **ricavi per complessivi 1.437.508.295 euro (+18,5% rispetto a quelli del 2009)**. Ne segue, per l'appunto, un avanzo d'esercizio pari a 510.205.291 euro, un valore superiore del 112% a quello di 240.657.921 euro registrato nel 2009, a dimostrazione che la gestione dell'ente non solo è sufficientemente prudente da scongiurare perdite, ma ha permesso una crescita esponenziale dei ricavi, un'assicurazione sul futuro delle pensioni degli iscritti."

Quanto al **patrimonio** e agli **investimenti**, si legge sempre nel nostro sito, che "Il patrimonio complessivo della Cassa continua a crescere e si approssima a raggiungere i 5 miliardi di euro (4,605 mld a valore di libro), investito ancora in misura prevalente sul mobiliare (88,1%) che esclude totalmente la presenza di titoli tossici, derivati e strutturati, e in misura minore sull'immobiliare (11,9%). Particolarmente rilevante la quota di patrimonio destinata a riserva legale (3,12 miliardi di euro), frutto di un applicazione rigorosa delle previsioni di legge e tale da garantire agli avvocati una certezza granitica e crescente sulla stabilità patrimoniale dell'ente. Gli attuali valori patrimoniali e le proiezioni attuariali sulla dinamica contributi/prestazioni, sulla base dei parametri ministeriali, garantiscono che il patrimonio netto sarà positivo per tutti i prossimi 50 anni previsti dal bilancio tecnico e che la stabilità finanziaria sarà garantita nel tempo oltre i termini (30 anni) previsti dalle norme di settore. Buone anche le performance di gestione del patrimonio. L'area mobiliare ha registrato un rendimento contabile del 4,6%, che per l'area immobiliare si è attestato al 6.3 per cento."

Infine, significativa anche la **riduzione dei costi**, nell'ottica della politica voluta da questo Comitato: "La riduzione dei costi complessivi (-4,6% rispetto al 2009) è ancora più evidente se la si confronta con il dato del

PRESIDENTE	AVV. LUIGI BORGHI	VIA EGADI, 2	MILANO	T.0248014177	F.024815228	presidente@agam-mi.it luigi.borghi@studiolegaleborgchi.191.it
VICEPRESIDENTE	AVV. MARCELLO MAZZOLA	VIA CALVI 2	MILANO	T.0249471570	F.0254090097	marcello_mazzola@libero.it
SEGRETARIO	AVV. ELEONORA LUCIDO	VIA VESPUCCI, 40	CERNUSCO S/N	T.029242457	F.0292331069	segreteria@agam-mi.it
TESORIERE	AVV. MARTA GUGLIELMINO	VIA SISMONDI, 61	MILANO	T.0273955089	F.0270008321	tesoreria@agam-mi.it

www.agam-mi.it



ASSOCIAZIONE GIOVANI AVVOCATI MILANO – PALAZZO DI GIUSTIZIA

budget 2010. Grazie al rafforzamento di una rigorosa politica di contenimento della spesa, si è infatti ottenuta una riduzione dei costi di funzionamento pari al 6,9% per cento, scesi di conseguenza a consuntivo sotto il 2% del totale dei ricavi. Un risultato notevole, soprattutto perché realizzato nonostante due eventi eccezionali: la 9^a Conferenza nazionale della previdenza forense di Baveno e, soprattutto, la prima fase di riorganizzazione dell'ente.”.

*

Alla luce di ciò potrei indorarmi e ritenermi soddisfatto. Ma non lo sono.

Il **mio bilancio personale**. In esso trovo note positive e note dolenti. Sono stato uno tra i 3 Delegati che non ha mai saltato un impegno (tanto nel Comitato quanto in Commissione), nonché agli appuntamenti istituzionali (incontri con Ministri e altri rappresentanti della politica italiana e forense). Ciò mi è costato professionalmente (1/3 della mia agenda) ma mi ha arricchito ed appassionato. La politica è questo, impegno, passione, nell'interesse di chi rappresenti.

Sono uno tra i pochi Delegati che non esita a muovere critiche (sempre in un'ottica costruttiva e mai speculativa) senza fare sconti ad alcuno. Mi fregio – paradossalmente – di essere l'unico Delegato (probabilmente dalla nascita della Cassa) al quale il Presidente uscente ha tolto (illegittimamente) la parola perché ho richiesto chiarimenti su alcune voci di spesa.

In questi 2 anni il **Comitato dei Delegati** della Cassa ha “prodotto” il nuovo **Regolamento delle sanzioni**; un nuovo **Regolamento per il riscatto** (che ancora attende il visto da parte del Ministero vigilante); un **nuovo sito** <http://www.cassaforense.it> intellegibile e di facile uso; ha deliberato una semplificazione nel recupero dei crediti (che oggi ammontano a decine di milioni di euro); sta riorganizzando le riviste della Cassa; ha deliberato interventi assistenziali cospicui in favore dei colleghi terremotati. Nonché varie altre delibere.

Le Commissioni di studio stanno lavorando a progetti importanti. Il CdA, un anno fa, ha nominato il nuovo Direttore Generale e di poi ha ridisegnato l'organigramma nell'ottica di una maggiore efficienza.

Insomma, qualcosa abbiamo fatto. Le noti dolenti si trovano nei gangli burocratici della Cassa (che si manifestano in norme regolamentari illogiche ed inique, che stiamo cercando faticosamente di cambiare), nella resistenza dei Delegati più anziani a spinte innovative, nell'autoriproposizione perenne della propria candidatura senza comprendere che Cassa Forense è l'istituzione dell'avvocatura intera, quale bene prezioso che va salvaguardato dalle ambizioni personali fini a se stesse.

A vostra disposizione, sempre.

Milano, 28 giugno 2011

Avv. Marcello Adriano Mazzola